

Telos: graffiti e minacce al sindaco Fagioli. “Li denuncerò”

Pubblicato: Sabato 21 Ottobre 2017



Giornata di tensione per la città di Saronno che ha assistito ad un braccio di ferro a distanza tra gli anarchici del centro sociale Telos e l’Amministrazione comunale. Prima i ragazzi hanno realizzato un volantinaggio davanti alle scuole cittadine e poi, intorno alle 11, hanno iniziato a realizzare un maxi graffito in via Varese con la scritta “Nessuno spazio ai fascisti”. **Intorno alle 14 hanno lasciato, erano circa una trentina, la zona e per ritrovarsi alle 15 in piazzetta Portici per un presidio antifascista.**

Nel frattempo è intervenuta l’Amministrazione comunale che ha inviato un operaio scortato dalla polizia locale a cancellare subito la scritta.

A dar fuoco alle polveri anche il sindaco Alessandro Fagioli che durante la cerimonia della Ciocchina ha fatto una dura dichiarazione: “In maniera un po’ indisciplinata, forse mettendo in difficoltà i nostri capitani, mi sono recato di persona davanti a quel gruppo di... Non li chiamo ragazzi: li chiamo delinquenti che stavano imbrattando il muro di via Varese. Il loro atteggiamento è quello di delinquenti: **nei prossimi giorni sporgerò denuncia per minaccia di violenza alla mia persona e alla mia famiglia”.**

“Fino ad oggi – ha aggiunto con amarezza Fagioli – mi sono riservato di tenere un basso profilo anche a costo di passare per debole e senza coraggio. E peggio ancora senza la voglia di risolvere le questioni. In realtà questi temi li abbiamo affrontati in maniera seria e istituzionalmente responsabile ma purtroppo l’escalation di questi gruppi continua ad esserci”.